



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 18 dd. 03-05-2017

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Il giorno **03-05-2017** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Presente
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
SOPPELSA DONATA	Consigliere	Assente Giustificato
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Assente Giustificato
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZANEI WALTER	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 11 aprile 2017;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 11 aprile 2017;

Premesso che dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22,

- dispone che gli Enti Locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo decreto;
- individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli Enti locali, ai sensi del comma 1 dell'art. 54 della summenzionata Legge Provinciale che recita *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., secondo i quali gli Enti Locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

esaminato il conto della gestione di cassa 2016 reso dal Tesoriere Comunale nel termine sancito dall'articolo 117 del vigente Regolamento di Contabilità ed entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente con Determinazione del Dirigente della Direzione Generale nr. 48 del 22.03.2017;

visti i conti della gestione degli economi e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente, resi entro i termini sanciti dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, in relazione ai quali è intervenuta la parificazione con Determinazione del Dirigente della Direzione Generale nr. 39 del 09.03.2017;

rilevato che anche gli altri agenti contabili hanno regolarmente reso il conto ed è stata riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'Ente, in relazione alle quali è intervenuta la parificazione con determinazione del Dirigente della Direzione Generale nr. 48 del 22.03.2017.

Atteso che con Deliberazione giuntale n. 79 del 30.06.2016 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Dato atto che con Deliberazione giuntale n. 31 del 20.03.2017, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 11.04.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

evidenziato che il Rendiconto redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, è depositato nei termini ordinari previsti dall'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Riscontrato, in ordine all'approvazione del rendiconto, quanto segue:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 di data 11.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 di data 29.06.2016;
- vengono allegati al Rendiconto da presentare al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg 1 febbraio 2005 nr. 4/L e ss.mm.:
 - la relazione illustrativa della Giunta Comunale;
 - la relazione dell'Organo di Revisione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- al conto del bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi;
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, in attuazione di quanto disposto dal D.L. 112 del 2008, a partire dal rendiconto 2010 sono previsti tra gli allegati anche i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope;
- viene allegato infine prospetto indicante i proventi di uso civico e la loro destinazione.

Il conto del bilancio si chiude con le risultanze esposte nel seguente prospetto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:

	residui	competenza	totale
Riscossioni	20.861.314,93	18.333.175,49	39.194.490,42 -
Pagamenti	8.726.894,58	26.566.815,13	35.293.709,71 =
SALDO A	12.134.420,35	-8.233.639,64	3.900.780,71

Variazione fondo di cassa	3.900.780,71 +
Fondo di cassa iniziale	633.728,68 =
FONDO DI CASSA FINALE	4.534.509,39

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è stato determinato da:

FONDO DI CASSA FINALE	4.534.509,39
------------------------------	---------------------

	residui	competenza	totale
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	2.892.021,10	12.867.720,79	15.759.741,89
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	739.346,82	9.820.622,78	10.559.969,60
SALDO B	2.152.674,28	3.047.098,01	5.199.772,29
SALDO A + B	14.287.094,63	-5.186.541,63	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL FPV

suddiviso in:

- FONDI VINCOLATI per spese di investimento
- FONDI ACCANTONATI al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- FONDI DESTINATI ALLE SPESE DI INVESTIMENTO
- FONDI DI AMMORTAMENTO
- FONDI DISPONIBILI (*)

TOTALE

9.734.281,68
513.323,23
4.379.001,22
4.841.957,23
424.133,23
1.125.640,89
1.698.434,22
0,00
1.593.748,89
4.841.957,23

(*) se negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2017

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale si chiudono con le risultanze esposte nel seguente prospetto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE 2016

RICAVI	21.793.677,08
COSTI	22.024.623,60
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-230.946,52
 ATTIVITA' AL 31/12	
PASSIVITA' AL 31/12 (ESCLUSO PATRIMONIO NETTO)	179.323.942,05
PATRIMONIO NETTO AL 31/12	131.544.067,50
 PATRIMONIO NETTO ALL'1/1	47.779.874,55
PATRIMONIO NETTO AL 31/12	48.010.821,07
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	47.779.874,55
	-230.946,52

Ritenuto di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 11.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 14.12.2016 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2017 – 2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 28.12.2016 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2017 – 2019, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti per l'anno 2017;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e s.m.;

con n° 15 voti favorevoli, n° 5 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio (all. 1), Conto Economico, Conto del Patrimonio e Nota Integrativa (all. 2), redatti secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L ed allegati al presente provvedimento;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 4/L (all. 3);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (all. 4 e 5);
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L (all. 6);
 - deliberazione giuntale n. 43 dd. 11.04.2017 aente ad oggetto "Esame ed approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016" (all. 7);
 - deliberazione giuntale n. 31 di data 21.03.2017 aente ad oggetto "Riacertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Conto Consuntivo 2016. Art.3 c. 4 D.Lgs. 118/2011", (all. 8);
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 (all. 9);
 - prospetto indicante i proventi di uso civico e loro destinazione (all. 10);
3. di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (all.11);
4. di accettare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze e di accettare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 risulta così composto:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di cassa è stato determinato da:

	residui	competenza	totale
Riscossioni	20.861.314,93	18.333.175,49	39.194.490,42
Pagamenti	8.726.894,58	26.566.815,13	35.293.709,71
SALDO A	12.134.420,35	-8.233.639,64	3.900.780,71
Variazione fondo di cassa		3.900.780,71	+
Fondo di cassa iniziale		633.728,68	=
FONDO DI CASSA FINALE		4.534.509,39	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è stato determinato da:

	residui	competenza	totale
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	2.892.021,10	12.867.720,79	15.759.741,89
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	739.346,82	9.820.622,78	10.559.969,60
SALDO B	2.152.674,28	3.047.098,01	5.199.772,29
SALDO A + B	14.287.094,63	-5.186.541,63	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese in conto capitale

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DEL FPV

suddiviso in:

- FONDI VINCOLATI per spese di investimento
- FONDI ACCANTONATI al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- FONDI DESTINATI ALLE SPESE DI INVESTIMENTO
- FONDI DI AMMORTAMENTO
- FONDI DISPONIBILI (*)

TOTALE

9.734.281,68
513.323,23
4.379.001,22
4.841.957,23
424.133,23
1.125.640,89
1.698.434,22
0,00
1.593.748,89
4.841.957,23

(*) se negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2017

5. di dare atto che il conto economico ed il conto del patrimonio del comune relativi all'esercizio 2016, si concretizzano nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE 2016

RICAVI	21.793.677,08
COSTI	22.024.623,60
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-230.946,52
ATTIVITA' AL 31/12	179.323.942,05
PASSIVITA' AL 31/12 (ESCLUSO PATRIMONIO NETTO)	131.544.067,50
PATRIMONIO NETTO AL 31/12	47.779.874,55
PATRIMONIO NETTO ALL'1/1	48.010.821,07
PATRIMONIO NETTO AL 31/12	47.779.874,55
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	-230.946,52

6. di prendere atto che nell'esercizio 2016 si è provveduto alla cancellazione:
 - di residui attivi, per complessivi € 7.183.890,85 - di cui € 241.195,31 sono stati eliminati definitivamente mentre € 6.942.695,54 sono stati reimputati con il riaccertamento straordinario;
 - di residui passivi, per complessivi € 19.600.612,25 – cui € 795.168,35 sono stati eliminati definitivamente mentre € 18.805.443,90 sono stati reimputati con il riaccertamento straordinario;
7. di dare atto che durante l'esercizio finanziario 2016 con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7 del 11.02.2016, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 nr. 4/L e ss.mm., e non è stata segnalata l'esistenza di altri debiti fuori bilancio;
8. di dare atto che non è stato necessario adottare provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione;
9. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
10. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia in data 17.03.2017;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
 - parere in ordine alla regolarità contabile;
 - certificazione iter pubblicazione ed esecutività.
-

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- F.to Renato Nisco -



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -

Il Segretario
- Giuseppe Dolzani -